

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 gennaio 2013, n. 53

D.G.R. 20 del 18/1/2013 avente ad oggetto: “Piano regionale di dimensionamento della rete delle istituzioni scolastiche e di programmazione dell’offerta formativa per l’anno scolastico 2013/2014”. Correzione errori materiali, precisazioni e parziali modifiche.

L’Assessore al Diritto allo studio e alla Formazione, sulla base dell’istruttoria espletata dall’Ufficio Sistema dell’Istruzione e confermata dal Dirigente del Servizio Scuola, Università e Ricerca, riferisce quanto segue:

Con propria Deliberazione n.20 del 18.1.2013, la Giunta Regionale, ai sensi l’art. 138 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n° 112 ha provveduto all’adozione del Piano regionale di dimensionamento della rete scolastica e di programmazione dell’offerta formativa per l’anno scolastico 2013/2014.

In generale, le decisioni assunte dalla Regione con il predetto Piano sono coerenti con le linee guida diramate con Deliberazione n.2157 del 29.10.2012, ispirate essenzialmente dalla necessità di garantire ed incrementare la qualità del sistema scolastico regionale, compatibilmente con le risorse disponibili e di contemperare, il più possibile, la qualità del servizio con le esigenze dell’utenza e la tutela dei posti di lavoro. Naturalmente, si sono dovute adattare, con una oculata flessibilità, le regole generali alle situazioni particolari ed alle peculiarità dei singoli contesti, con l’obiettivo di incentivare, comunque, per quanto possibile, un assetto della rete scolastica “gestibile” dal punto di vista organizzativo-funzionale e “stabile” nel tempo, la coerenza dell’offerta formativa e la formazione di Poli formativi omogenei.

Il piano di dimensionamento in oggetto, fortemente condizionato da indicazioni ministeriali che sollecitavano la definizione della programmazione della rete scolastica e dell’offerta formativa sulla base dei parametri di assegnazione del contingente regionale dei dirigenti scolastici definiti in un Intesa Stato-Regioni, priva ancora di formale sottoscrizione, e dalla permanenza in vigore della disposi-

zione di cui all’art.19 comma 5) della L.111/2011 (modificata dalla L.183/2011, art. 4 comma 69), è stato supportato da un ampio confronto con Province, Comuni, Ufficio Scolastico Regionale, Organizzazioni sindacali del comparto scuola, Associazioni dei dirigenti scolastici, affinché fosse frutto di un percorso il più possibile condiviso.

Tanto premesso, con il presente atto, ad integrazione e parziale modifica del Piano già adottato con Deliberazione n.20 del 18 gennaio 2013, in esito ad ulteriori approfondimenti e confronti con gli Enti Locali e le OO.SS., resisi necessari anche alla luce di nuove, argomentate comunicazioni pervenute dai soggetti istituzionali competenti, si ritiene di dover procedere ad alcune opportune precisazioni e/o parziali modifiche, oltre che alla correzione di meri errori materiali riscontrati negli allegati A) e B) del predetto provvedimento.

In particolare:

- con riferimento all’allegato A) “Piano di dimensionamento rete scolastica A.S. 2013/2014 - Scuole di istruzione del 1° ciclo”, si ritiene opportuno procedere alle seguenti precisazioni/parziali modifiche/correzioni di errori materiali:
- **Comune di Andria:** pagina 7 riga 1, nella colonna “ decisione della Regione”, si modifica parzialmente la precedente decisione, specificando, con riferimento all’ I.C. “Cotugno - Vaccina”: *“Si sopprime l’ I.C. Cotugno-Vaccina” e si ripristina l’autonomia del Circolo Didattico “ Cotugno “ e della Scuola Media “Vaccina”.*
- **Comune di Candela:** pag. 16 riga 5, anche in considerazione delle ragioni rappresentate dai Comuni coinvolti, si sostituisce la decisione regionale riportata con la seguente: **“Si conferma il mantenimento dell’Istituto Comprensivo nell’attuale assetto”.**
- **Comune di Deliceto:** pag 18 riga 10, coerentemente con la decisione adottata per il Comune di Candela, nonché con la proposta formulata in via principale dalla Provincia e con il parere dell’U.S.R., si sostituisce la precedente decisione con la seguente: **“ Si conferma attuale assetto”.**
- **Comune di Maglie:** pag. 39 righe 50,51,52, a seguito di nuova proposta condivisa dai Diri-

genti e dall'Ente Locale nell'incontro del 28.1.2013, si modifica la precedente decisione regionale nel seguente modo:” **Si autorizza** il seguente assetto: 1 C.D. “Principe di Piemonte” + plesso di Sc. Infanzia di Corso Cavour, che viene scorporato dall’attuale I.C. Maglie e 1 I.C. composto da Scuola Sec. 1° grado+ plesso Sc.Inf. Via Cubaju, e plesso Sc. Primaria De Giuseppe, esclusi i plessi di Melipignano che si accorpano all’I.C. di Corigliano d’Otranto. Si impegna l’Amministrazione Comunale a monitorare attentamente le iscrizioni e ad intervenire nel prossimo anno, nel caso dovessero verificarsi situazioni di forte squilibrio tra le due Istituzioni.”

- **Comune Martina Franca:** pag.51 riga 8, preso atto della nota del Sindaco prot. N.2445 del 23 gennaio 2013, si rettifica la prima parte della decisione regionale relativa all’aggregazione della scuola dell’Infanzia “La Sorte” all’ I.C. “Grassi”, nel seguente modo: “ **Si autorizza l’aggregazione di n.3 sezioni della Scuola d’Infanzia La Sorte al’I.C. “Grassi”**, mentre le altre 2 sezioni restano di competenza dell’I.C. “Marconi”.
- **Comune di Massafra:** pag. 52 riga 9, preso atto della nota dell’Assessore alla P.I. del Comune, si rettifica la precedente decisione regionale nel seguente modo: “**Si confermano** n. 3 Istituti Comprensivi con il seguente assetto: **1° I.C. “De Amicis”** composto da: plessi Sc.Infanzia “Pinocchio” -Via Segni e “Cappuccetto Rosso” P.zza Corsica 1, Sc.Primaria “De Amicis” -P.zza Corsica 1, Sc. Sec. 1° grado “Manzoni”-Via Virgilio; **2° I.C. “Pascoli”** composto da: plessi Sc. Infanzia “Iacovelli”-Viale Marconi e “Arcobaleno”-Viale Marconi”, plessi Sc. Primaria “Iacovelli-Viale Marconi e “Nuove Vicinanze”-Viale M. Grecia, Sc.Sec. 1°grado “N.Andria- Via Aosta. **3° I.C. “San G. Bosco”** composto da: plessi Sc. Infanzia “San G.Bosco”-Via Nuova e “Fragostino B”-C.so Roma 256 (cambio intitolazione), plessi Sc. Primaria “San G. Bosco-Via Nuova, “Padre Abatangelo” - Via P.Abatangelo nuova istituzione (cambio intitolazione) e “G. Pascoli”- C.so Roma 256 (cambio intitolazione) e Sc.Sec. 1° grado “San G. Bosco” - Via Nuova e “G. Pascoli” nuova istituzione- C.so Roma 256 (cambio intitolazione).

- **Comune di Miggiano:** pag. 40 riga 56, riesaminata la proposta del Comune e preso atto della nota del Consigliere Provinciale con delega all’Istruzione del 24.1.2013, si sostituisce la precedente decisione regionale con “ **Si conferma attuale assetto”**.
- **Comune di Monte Sant’Angelo:** pag.21 riga 15, a seguito di incontro con Ente Locale, Istituzioni scolastiche e OO.SS. del 24.1.2013, si integra la precedente decisione regionale nel seguente modo: “ **Si autorizza** istituzione di due Istituti Comprensivi Giovanni XXIII e Amicarelli-Tancredi, come proposti dal Comune e si impegna Amministrazione Comunale a monitorare attentamente le iscrizioni e ad intervenire nel prossimo anno, nel caso dovessero verificarsi situazioni di forte squilibrio tra i due Comprensivi.”
- **Comune di Ostuni:** pag. 13 riga 8, vista la Delibera G.C. n.10 del 23 gennaio 2013, che modifica la precedente n.304 del 30 novembre 2012, si riporta la seguente decisione: “ **Si autorizza il seguente assetto proposto dal Comune:** 1) unificazione delle Scuole Sec. di 1° grado (O. Barnaba- S.G. Bosco - Giovanni XXIII), 2) unificazione in un unico Circolo Didattico delle due Scuole Inf. e Primaria “Pessina” e “Vitale” (+ materna “Aldo Moro” n.5 classi), 3) ricostituzione Circolo Didattico “Giovanni XXIII”, formato da Sc. Primaria e Infanzia Collodi, Sc. Inf. Rodari, cui si aggiunge Sc. Inf. Andersen (n.4 classi).
- **Comune di S. Ferdinando di Puglia:** pag.10 riga 8, vista la nota del sindaco prot. n. 1649 del 23.1.2013, **si rettifica** la descrizione dell’assetto dei due Istituti Comprensivi autorizzati: 1) **I.C. “Papa Giovanni XXIII”** Via Ofanto 29 composto da: plesso Giovanni XIII, con 2 sez. di primaria, 4 sez. di secondaria 1° grado, plesso Pasculli con 2 sez.di primaria, Sc. Inf. Donizzetti, Sc. Inf.Togliatti, Sc.,Inf. Ofanto; 2) **I.C. “De Amicis”** Piazza Lopez composto da: plesso De Amicis e plesso Isonzo con 3 sez. di primaria, 4 sez. di secondaria di 1° grado, Sc. Inf. Lopez, Sc. inf. Gronchi, Sc. Inf. Brodolini.
- **Comune di Surbo:** pag. 47 riga 78, d’intesa con il Comune, si sostituisce la precedente decisione regionale “Si conferma attuale

assetto” con la seguente: **“Si autorizza il seguente assetto: 1) I.C. composto da Scuola Secondaria di 1° grado “E. Springer” + Sc. Inf. Giorgilorio + Sc. primaria Giorgilorio, 2) C.D. composto da: Sc. Primaria V. Ampolo + Sc. Inf. Via Lecce + Sc. Inf. Via T. Fiore.**

- **Comune di Specchia:** pag.44 riga 72, riesaminate le proposte di Miggiano e Specchia, si modifica la precedente decisione regionale in: **“Si autorizza mantenimento attuale assetto (senza le scuole della frazione di Lucugnano che si riaccorpano a Tricase)”**

Con riferimento all'allegato B) “Piano dimensionamento rete scolastica e offerta formativa a.s. 2013/2014 - Scuole di istruzione 2° ciclo”, si ritiene opportuno procedere alle seguenti precisazioni/partiali modifiche/correzioni di errori materiali:

- **Andria:** pag.73 riga 6, **“ITC CARAFA”:** si rettifica la precedente decisione relativa alla richiesta di attivazione del Liceo delle Scienze umane- opzione Economico-Sociale in: **“Si autorizza”**.
- **Brindisi:** pag.81 riga 2, **IISS “Monticelli-Simone-Durano”:** preso atto delle sollecitazioni del personale docente e ATA dell'Istituto Simone-Durano, in linea peraltro con la proposta della Provincia, si rettifica precedente decisione regionale nel seguente modo: **“Si autorizza l'aggregazione del Liceo Artistico “Simone” e del Liceo musicale “Durano” all'IISS “Marzolla di Brindisi.**
- **Brindisi:** pag.81 riga 3, **IISS “Marzolla”:** si rettifica precedente decisione regionale nel seguente modo: **“Si autorizza l'aggregazione del Liceo Artistico “Simone” e del Liceo musicale “Durano” all'IISS “Marzolla di Brindisi.**
- **Brindisi:** pag.83 riga 9, **proposta Provincia,** si sostituisce la precedente decisione regionale con la seguente: **“Si autorizzano proposte b1. e b2”**.
- **Maglie:** pag. 108 riga 31, Liceo Scientifico **“L. Da Vinci”:** si sostituisce la precedente decisione regionale con **“Si autorizza”**.
- **Martina Franca:** pag.116 riga 4, **Istituto Prof.le “Motolese”:** a seguito di ulteriori approfondimenti si ritiene di sostituire la precedente decisione regionale con la seguente: **“Non si autorizza. Si conferma attuale assetto”**

- **Martina Franca:** pag.117 riga 5, **ITCG “L. Da Vinci”:** a seguito di ulteriori approfondimenti, si ritiene di sostituire la parte di decisione relativa all'accorpamento delle sezioni Grafica e Servizi sociali e commerciali dell'Istituto Motolese con: **“Non si autorizza”**.
- **Martina Franca:** pag. 117 riga 6, **ITIS Majorana:** si modifica la precedente decisione regionale rispetto al punto 1., sostituendo, preso atto della nota della Provincia prot. n. 5659/P del 25 gennaio 2013, **“Non si autorizza”** con **“Si autorizza attivazione Ind. Chimica Materiali e Biotecnologie- art. Biotecnologie ambientali”**, rispetto al punto 2., sostituendo **“Si autorizza accorpamento Indirizzi “Manutenzione e assistenza tecnica” e “Produzione industriale e artigianale” dell'IP Motolese di Martina Franca”** con **“Non si autorizza”**.
- **Ortanova:** pag.94 riga 13, **“IPSSCT Olivetti”:** preso atto della successiva Delibera della Provincia di Foggia n.29 del 25.1.2013, la decisione regionale n. 2 viene integrata nel seguente modo:

“Si autorizza attivazione indirizzo Servizi socio-sanitari - articolazione “Arti ausiliarie delle professioni sanitarie-ottico” presso la sede di Stornara”.

- **Pulsano:** pag.119 riga 11, **IISS Mediterraneo:** preso atto delle precisazioni fornite rispetto alla precedente richiesta con nota n. 215 del 22.1.2013, acquisito il parere favorevole dell'U.S.R., si sostituisce la precedente decisione regionale con la seguente: **“Si autorizza attivazione indirizzo “Servizi per enogastronomia ed ospitalità alberghiera” presso la sede della Casa Circondariale di Taranto.**
- **Sava:** pag.119 riga 12, **IISS “Falcone”:** preso atto della nota dell'IISS n. 496/C21 del 28.1.2013, si rettifica la precedente decisione regionale nel seguente modo: **“Si autorizza l'istituzione dei corsi serali: 1)Servizi socio-sanitari, 2) Industria e artigianato- Produzioni industriali e artigianali, Opzione “Produzioni tessili sartoriali”**.
- **Spinazzola:** pag. 78 riga 17: **Sede Ass. Liceo Sc. Fermi:** per mero errore materiale, nella decisione regionale è stato riportato l'inciso **“ (preso atto nota Dirigente dell'11.1.2013 in merito ad assunzione oneri da parte della provincia)”**, che viene cancellato con il presente atto.

Si ritiene, altresì, di dover fornire le seguenti ulteriori precisazioni:

- con riferimento al rinvio a successive indicazioni ministeriali espresso nella precedente DGR n.20 del 18 gennaio 2013 relativamente alle richieste di attivazione dell'indirizzo "sportivo" per i Licei Scientifici, si prende atto della nota Miur prot. n. AOODPIT170 del 22.1.2013 che ne rinvia l'attivazione all'a.s. 2014/2015.
- con riferimento al criterio fissato con la DGR n.20 del 18 gennaio 2013 per l'individuazione della sede di direzione amministrativa ove gli istituti coinvolti nel processo di aggregazione presentino punti di erogazione del servizio ubicati in diversi Comuni, si sottolinea che lo stesso si applica solo ai nuovi Istituti Comprensivi autorizzati a partire dall'a.s. 2013/2014. Resta, invece, invariata la sede degli Istituti Comprensivi costituiti in precedenza.

Tanto premesso, acquisito il parere dell'Ufficio Scolastico Regionale, si propone con il presente provvedimento di procedere alle necessarie precisazioni/parziali modifiche/correzioni di errori materiali relative agli allegati A) e B) della D.G.R. n.20 del 18 gennaio 2013, riportate in premessa.

Copertura finanziaria di cui alla L.R. n° 28/2001 e S.M. E I.:

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, l'Assessore relatore propone l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi della L.R. n. 7/97 art. 4 comma 4, lett. d).

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Servizio;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare tutte le precisazioni, parziali modifiche e/o correzioni di errori materiali esplicitate in premessa, relative agli allegati A) e B) della D.G.R. n. 20 del 18 gennaio 2013, avente ad oggetto: "Piano Regionale di dimensionamento della rete delle istituzioni scolastiche e di programmazione dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2013/2014", che qui si intendono integralmente riportate;
- di inviare, a cura del Servizio Scuola, Università e Ricerca, il Piano al Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia l'adozione dei provvedimenti necessari per dare attuazione al presente provvedimento;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art.6 della L.R. 13/94 e di darne diffusione attraverso il sito istituzionale.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 gennaio 2013, n. 54

Interpretazione autentica ed annullamento d'ufficio della DGR n. 902 del 9/5/2012

L'Assessore alle Infrastrutture Strategiche e Mobilità Guglielmo Minervini sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente del Servizio Reti ed Infrastrutture per la Mobilità e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale riferisce quanto segue:

Nel corso dello svolgimento presso il Consiglio di Stato del contenzioso relativo al riconoscimento degli adeguamenti inflattivi dei corrispettivi in favore della società Ferrovie del Sud Est per l'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale, ex art.